OGGETTO: Circolare 24.2025 **Seregno, 14 luglio 2025**

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE (CPB) 2025 – 2026

Il Concordato preventivo biennale (CPB)[1], modificato dal Decreto Correttivo-bis[2], è uno strumento di compliance fiscale che consente a imprese e professionisti soggetti agli ISA di definire in via preventiva la base imponibile ai fini IRPEF/IRES e IRAP per 2 anni consecutivi.
Possono aderire al concordato, per il **biennio 2025-2026**, i contribuenti che nel 2024 hanno esercitato, in via prevalente, una delle attività economiche per le quali risultano approvati gli Isa e che non hanno già aderito per il primo biennio (2024-2025).
Il termine di adesione Il Concordato preventivo biennale (CPB) scade il **30/09/2025.**

Modalità di adesione
Per aderire al Cpb 2025-2026 è prevista la possibilità di seguire un "doppio binario" per comunicare la scelta; questa, infatti, può essere trasmessa congiuntamente alla dichiarazione dei redditi e ai modelli Isa, entro il 30 settembre 2025, oppure in via autonoma. Nel caso di adesione autonoma, il contribuente potrà inviare il modello Cpb insieme al solo frontespizio della dichiarazione Redditi 2025, utilizzando lo stesso canale telematico della dichiarazione annuale, entro il termine stabilito per l'adesione indicato in precedenza (30 settembre).
Con la stessa modalità può essere effettuata la revoca dell'adesione ad una proposta Cpb, precedentemente accettata per il biennio 2025-2026, purché essa avvenga entro gli stessi termini previsti per l'adesione.

Misure di graduazione e le soglie per i contribuenti affidabili
Una novità importante è rappresentata della graduazione della proposta, ovvero per il primo anno del biennio la maggiorazione di reddito richiesta è pari al 50% di quella prevista per il secondo anno, favorendo così un percorso graduale verso la piena affidabilità fiscale. A ciò si aggiunga che, per i contribuenti con elevato punteggio ISA (da 8 a 10), sono state introdotte soglie massime di incremento della proposta rispetto al reddito dichiarato nell'anno precedente:

- 10% per punteggio ISA 10,
- 15% per punteggio da 9 a 9,99,
- 25% per punteggio da 8 a 8,99.

Tali soglie non si applicano in presenza di specifiche eccezioni previste dalla norma.

Benefici fiscali
I principali benefici fiscali previsti per l'adesione sono i seguenti:

- esonero dagli accertamenti induttivi: chi aderisce al CPB è escluso dai controlli basati su presunzioni semplici, con termini di decadenza anticipati di un anno;

[1] Introdotto dal D.Lgs. n. 13/2024
[2] D.Lgs. n. 81/2025

- semplificazioni IVA: possibilità di compensare crediti senza visto di conformità entro determinate soglie e rimborsi semplificati;
- benefici ISA: esclusione dal redditometro, dalla disciplina delle società di comodo e accesso al regime premiale ISA in caso di punteggi adeguati.

Per incentivare l'occupazione, è prevista una deduzione potenziata (120-130%) dei costi del lavoro per nuove assunzioni effettuate nel biennio di concordato, che non deve essere oggetto di rettifica del reddito concordato.

Cause di esclusione, decadenza e cessazione

Rimangono confermate le cause di esclusione (come, ad esempio, i soggetti in regime forfetario dal 2025), decadenza (omesso rispetto degli obblighi dichiarativi o versamenti) e cessazione anticipata del CPB, come, ad esempio, per eventi straordinari che riducano il reddito effettivo di oltre il 30% rispetto a quello concordato.

Lo Studio rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e si riserva ulteriori approfondimenti.

Studio Commercialista Associato Contrino